



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA	
N. Atto 1944	del 10/12/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZOSETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001- CIG 9863314832- AGGIORNAMENTO INFRANNUALE DEI PREZZI AI SENSI DELL’ART. 26, D.L. 50/2022 – IMPEGNO DI SPESA
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI PISA

Oggetto: PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZOSETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001- CIG 9863314832 - Aggiornamento infrannuale dei prezzi ai sensi dell’art. 26, D.L. 50/2022 – Impegno di spesa

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 23.12.2024 è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2025-2027;

VISTI:

- il decreto 164 del 28/09/2023 con il quale è stato attribuito all’Arch. Fabio Daole l’incarico dirigenziale della Direzione “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi”, ai sensi dell’art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che attribuisce ai Dirigenti la competenza all’adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

CONSIDERATO:

- L'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, ha istituito, per l'anno 2022, il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili al fine di garantire l'avvio delle procedure di affidamento degli interventi finanziati dal PNRR;
- Che con la legge n.197 del 29 dicembre 2022 è stato disciplinato, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziate, tra l'altro, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR.
- Il fabbisogno finanziario per cui la stazione appaltante ha beneficiato del FOI (decreto-legge n. 50 del 2022, articolo 26, comma 7) deve provenire solo dagli aggiornamenti infra-annuali dei prezzi o dagli aumenti stabiliti dal decreto-legge n. 50 del 2022, all'articolo 26, commi 2 e 3. Per il 2023, questo riferimento è nella legge n. 197 del 2022, articolo 1, comma 371.

- Di conseguenza, nel quadro economico posto a base di gara doveva essere già compreso il fabbisogno derivante dall'aumento dei prezzi ed il FOI non può finanziare la revisione prezzi in corso d'opera prevista dal decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 23, articolo 60, perciò ricorrendo ai dispositivi dell'art. 26, commi 1 e 6-ter del DL 50/2022;

DATO ATTO CHE:

- Con decreto del Ragioniere Generale dello Stato RGS – RR 124 del 13/03/2023 sono stati assegnati, al presente CUP J55F21000990001, € 90.000,00 a titolo di Fondo per opere indifferibili (FOI) che ha permesso di approvare il progetto applicando i computi estimativi al prezzario 2023;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM 28/07/2022 (GU n.213 del 12-92022), di seguito “DPCM”, disciplinava, per l’anno 2022, la procedura indicata all’articolo 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022 per l’accesso al “Fondo per l'avvio di opere indifferibili”, allo scopo di fronteggiare i maggiori costi derivanti dall’aggiornamento dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento degli interventi finanziati sul PNRR e consentire l’avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7 per le opere che presentino un fabbisogno finanziario determinato esclusivamente a seguito dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 2 e 3 dell’articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022 e al netto di quanto destinato alle finalità di cui al comma 6 del medesimo articolo 26;
- il “DPCM” all’art. 8 reca la disciplina di trasferimento delle risorse del “Fondo”;
- lo stesso DPCM altresì contempla che anche gli enti che hanno avuto accesso sono abilitati all'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022;
- nella *ratio* del DL 4/2022 (cd. Decreto Sostegni-ter) la norma e i successivi interventi legislativi hanno delineato un sistema che presenta caratteristiche sia della revisione che della compensazione, ma con una prevalenza dell'approccio compensativo;
- il Direttore dei Lavori con riferimento all’intervento nel suo complesso, dà evidenza dei costi complessivamente sostenuti/da sostenere per la realizzazione dell’intervento e con specifici richiami ai SAL nell’ambito dei quali sono presenti le materie prime, semilavorati, carburanti, prodotti energetici utilizzati nell’opera/intervento stesso, riconducibili esclusivamente alla voce “lavori” del quadro economico, il cui incremento dei prezzi derivi esclusivamente dagli aggiornamenti infra-annuali dei prezzi o dagli aumenti stabiliti dal decreto-legge n. 50 del 2022 e s.m.i.;
- il progetto per il restauro della ex chiesa è stato approvato con il prezzario infrannuale OOPP della Toscana 2023, mentre i lavori sono stati eseguiti sulla base del prezzario infrannuale 2024 e successivi;

TENUTO CONTO CHE:

- per l’aggiornamento dei prezzi le stazioni appaltanti utilizzano l'ultimo prezzario adottato, ivi compreso quello infrannuale e che all'eventuale conguaglio, in aumento o in diminuzione, si provvede in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure a seguito dell'aggiornamento del prezzario;
- le risorse impiegabili per l’aggiornamento prezzi sono il 50% degli imprevisti IVA compresa e fino al 100% del ribasso, complessivamente pari a € 57.497,74 per pagare i maggiori costi derivanti dal confronto fra le lavorazioni eseguite nell’anno 2024 e 2025 e i

relativi prezzi con riferimento ai prezzi dei rispettivi anni con il prezzario di contratto 2023, il tutto ridotto all'80%, come da disposizioni dettate dall'art. 26 del DL 50/2022;

- i lavori sono stati ultimati a meno di rifiniture finali e sono quindi imputabili al 2025 e la disposizione del DL 50/2022 autorizza gli aggiornamenti prezzi nel modo anzidetto fino al 31/12 del corrente anno;
- per l'aggiornamento prezzi si tiene conto dell'aumento medio 2023-2025, come dedotto dal Prezzario regionale della Toscana 2025/1 per le opere di restauro è pari al 3,9% tale che, su un ammontare da sottoporre ad aggiornamento prezzi pari a 1.058.153,54, assumendo il 3,9% di aumenti si ricava un importo di € 41.267,99 al netto dell'iva, cui aggiungere € 4.126,80 di IVA 10%, si ha il totale di € 45.394,79 che trova copertura sul 50% degli imprevisti e sull'ammontare del ribasso, come da quadro economico più avanti rappresentato;

PRESO ATTO CHE:

- che i lavori suddetti sono previsti nel PPI 2023 Intervento n. 260 - CUP J55F21000990001-CIG 9863314832 e che sono in corso di ultimazione;
- la spesa di € **45.394,79** Iva 10% compresa € 41.267,99 al netto dell'IVA più 4.126,80 per IVA 10%) dovrà essere sub impegnata a favore di BOLLONI COSTRUZIONI SRL. CON SEDE LEGALE SAN GIULIANO TERME (PISA), VIA CARDUCCI, 64, P. IVA 01627030503, sul **capitolo 205212/0** ripartita nel seguente modo:

- **impegno 1546/2025 del bilancio 2025 per 20.587,23;**
- **impegno 1547/2025 per 5742,94;**
- **impegno 1548/2025 19064,62;**

- la spesa di cui sopra trova luogo all'interno del vigente quadro economico alla voce 300 (Altro) e 307 (Imprevisti), approvato con det. n. 1709 del 07/10/2025 che si riporta di seguito:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale €
303	A) Importo esecuzione LAVORI	889.000,00
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):	169.153,54
	TOTALE LAVORI A) + B)	1.058.153,54
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):	
	Incarichi professionali	120.300,11
300	D) ALTRO	
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	16.586,65
	Oneri Vigili del Fuoco	504,00
	Contributo gare ANAC	695,00
	Allacci (Iva esclusa)	8.873,14
	Forniture (Iva esclusa)	347,93
	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	39.640,74
307	E) IMPREVISTI di cui:	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	32.467,28
308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	105.815,35

309	IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE	
	Iva aliquota 10% su voce 300	887,31
	Iva aliquota 22% su voce 301	11.937,22
	Iva aliquota 10% su voce 307	3.246,73
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)	341.301,46
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.399.455,00
	- di cui spesa per "FOI"	90.000,00
	- di cui finanziamento supplementare al PNRR	390.000,00

- riepilogato come segue:

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo €
300	ALTRO	66.647,36
301	PROGETTAZIONE E STUDI	120.300,11
303	LAVORI	889.000,00
304	ONERI DI SICUREZZA	169.153,54
307	IMPREVISTI	32.467,28
308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA (10%)	105.815,35
309	IVA RESIDUA	16.071,36
	TOTALE	1.399.455,00

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione, da parte del Responsabile Unico del Progetto di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

VISTI:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- il D. Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art.107, 3° comma, del Decreto legislativo, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione e di spesa;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in premessa, che si approva come parte integrante e sostanziale;

di sub-impegnare nell'ambito del PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 –INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZOSETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” - PPI 2023 INTERVENTO N.260 - CUP J55F21000990001 - CIG 9863314832 la spesa di € **45.394,79** Iva 10% inclusa a favore BOLLONI COSTRUZIONI SRL. CON SEDE LEGALE SAN GIULIANO TERME (PISA), VIA CARDUCCI, 64, P. IVA 01627030503, sul **capitolo 205212/0**, a titolo di aggiornamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 1 del DL 50/2022 e ss.mm. ripartita nel seguente modo:

- **impegno 1546/2025 del bilancio 2025 per 20.587,23;**
- **impegno 1547/2025 per 5742,94;**
- **impegno 1548/2025 19064,62;**

2. **di assumere** espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalle disposizioni normative vigenti;
3. **di trasmettere** il presente atto al R.U.P. Arch. Luigi Josi per gli adempimenti di competenza;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
5. **di partecipare** il presente provvedimento al **Segretario Generale/R.P.C.T.**, nonché al **Coordinatore del PNRR** per quanto di competenza.

Il Dirigente
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.